PSR 2014 - 2020

CHECK LIST DI **AUTOVALUTAZIONE** SUL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI E FORNITURE:

SPESE IN ECONOMIA EX ART. 32 L.P. 23/90

Documento elaborato conformemente al DM 10255/2018 ed alle Decisioni della Commissione europea C(2013)9527 dd. 19/12/2013 e C(2019)3452 dd. 14/05/2019 - sulla definizione ed approvazione degli Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici

D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

Legge Provinciale 23 del 19 luglio 1990, Legge Provinciale 26 del 10 settembre 1993, Legge Provinciale 2 del 16 marzo 2016 e relativi Regolamenti di attuazione.

MISURA: _____

OPERAZIONE: _____

Domanda di aiuto n. _____

Domanda di pagamento (S.A.L.) n. _____

Domanda di pagamento (Saldo) n. _____

Beneficiario (stazione appaltante):

Importo stanziato per l'affidamento, IVA esclusa, (si intende l'importo a base d'asta): € _____

NOTE

Nel presente documento viene definita la corrispondenza tra gli adempimenti riportati nelle check list per la verifica delle procedure di affidamento dei contratti pubblici ed i “tipi di irregolarità” elaborati sulla base dei principi contemplati dal DM 10255 del 22 ottobre 2018 nonché dalle Decisioni della Commissione europea C(2013)9527 del 19 dicembre 2013 e C(2019)3452 del 14 maggio 2019. Per il mancato rispetto degli adempimenti, viene individuato un tipo di irregolarità ed una percentuale di riduzione.

Ciascuna Check list è costituita da due copie:

- una cd. di “**di autovalutazione**” da compilarsi a cura dell’ente beneficiario del contributo PSR.
- una cd. “**di controllo**”, di esclusiva competenza del funzionario incaricato delle attività di accertamento ed applicazione delle riduzioni o esclusioni.

La presente check list di autovalutazione dovrà essere compilata in ogni sua parte dal beneficiario dell’aiuto, con la precisazione che, il campo riservato alla fase concernente l’esecuzione del contratto, dovrà essere redatto in un momento successivo all’aggiudicazione, ma comunque antecedente alla presentazione della domanda di pagamento del saldo.

SOMMARIO:

- **1 – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE**
- **2 – SPESE IN ECONOMIA ex art. 32 l.p. 23/90**
- **3 – ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

1 – Check list – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

DESCRIZIONE		NORME DI RIFERIMENTO	SI	NO	Non appl.	NOTE (in questa sezione è possibile specificare, anche tramite appositi, allegati, i casi di mancata applicabilità della previsione oggetto di controllo così come le eventuali ipotesi di deroga previste dalla normativa o dalla giurisprudenza)	Percentuale di riduzione applicabile
A.1	E' stato approvato il programma periodico di spesa in conformità a quanto disposto dall'art. 32 co. 5 della l.p. 23/90 e dall'art. 16 del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.?	art. 32 co. 5 della l.p. 23/90 art. 16 del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg					100% se l'intervento non è stato inserito nel programma periodico di spesa

2 – Check list – SPESE IN ECONOMIA EX ART. 32 L.P. 23/90

DESCRIZIONE		NORME DI RIFERIMENTO	SI	NO	Non appl.	NOTE (in questa sezione è possibile specificare, anche tramite appositi, allegati, i casi di mancata applicabilità della previsione oggetto di controllo così come le eventuali ipotesi di deroga previste dalla normativa o dalla giurisprudenza)	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI		art. 32 L.P. 23/90					
A1	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia	Art. 32 co. 4 l.p. 23/90					100% - nel caso in cui la procedura utilizzata rappresenta un frazionamento artificioso
A2	I soggetti coinvolti nella procedura di affidamento utilizzata non devono trovarsi in una situazione di conflitto di interessi. (Il conflitto di interessi deve essere stato accertato dall'Autorità giudiziaria o amministrativa competente come previsto dal punto 21 dell'Allegato alla Decisione della Commissione del 19/12/2013).	Art. 42 d.lgs n. 50/16 Linee guida ANAC n. 15/2019					100 % - in caso sia stato accertato un conflitto di interessi
A3	E' stato acquisito il CUP?						100% -nel caso in cui il CUP non sia stato acquisito.
A4	L'atto di spesa non supera l'importo di 45.300,00 euro	Art. 32 co. 3 l.p. 23/90					100 % - in caso di mancato rispetto della soglia
A5	L'affidamento riguarda una delle seguenti voci di spesa:	Art. 32 co. 2 l.p.					100% - nel caso in cui l'affidamento non

<p>a) manutenzioni e riparazioni di locali e dei relativi impianti;</p> <p>b) riparazione e manutenzione di veicoli ed acquisto di materiali di ricambio, combustibili e lubrificanti;</p> <p>c) acquisto, manutenzione, riparazione e restauro di mobili, nonché di utensili, strumenti e materiale tecnico occorrenti per il funzionamento degli uffici;</p> <p>d) acquisto di generi di cancelleria, di materiale per disegno e fotografie ed altro materiale tecnico, di stampati, di modelli e similari necessari per il funzionamento degli uffici, nonché stampa di tabulati e simili;</p> <p>e) acquisto di materiali e beni necessari per la realizzazione di corsi di aggiornamento, convegni, conferenze, celebrazioni, mostre, rassegne e manifestazioni;</p> <p>f) spese per illuminazione, riscaldamento, forza motrice, acqua, telefono ed altri sistemi di comunicazione e acquisto di relativi piccoli impianti e apparecchiature;</p> <p>g) locazione di immobili a breve termine, noleggio di beni mobili e attrezzature;</p> <p>h) abbonamenti a riviste e periodici, rilegature di libri e stampe, acquisto o predisposizione di volumi, pubblicazioni, materiale audiovisivo e similari;</p> <p>i) trasporti, spedizioni e facchinaggio;</p> <p>j) pulizia e disinfezione straordinarie di locali;</p> <p>k) provviste di effetti di corredo al personale dipendente;</p> <p>l) spese di rappresentanza;</p> <p>m) spese per la comunicazione e divulgazione dell'attività della Provincia;</p> <p>n) assicurazioni connesse a circostanze e ad eventi straordinari;</p>	23/90					<p>riguardi una delle voci di spesa elencate dall'art. 32 l.p. 23/90.</p>
--	-------	--	--	--	--	---

	<p>o) compensi e ospitalità, anche sotto forma di rimborso spese a relatori, partecipanti a iniziative provinciali e incaricati di attività specifiche o similari, secondo criteri e modalità stabiliti dalla Giunta provinciale;</p> <p>p) quote di partecipazione a iniziative per la promozione dell'attività della Provincia;</p> <p>q) ogni altra e diversa spesa connessa al funzionamento delle strutture provinciali o comunque connessa allo svolgimento delle attività istituzionali della Provincia.</p>					
B – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE						
B1	<p>Per lo svolgimento della procedura si è fatto ricorso alle convenzioni, al ME.PAT, o a CONSIP s.p.a.?</p> <p>(qualora l'Ente non abbia affidato il servizio/fornitura attraverso convenzioni o mercati elettronici dovrebbe aver verificato che il bene non sia reperibile attraverso i suddetti mercati. Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.)</p>	<p>Art. 30 D.P.G.P 22/05/1991 n. 10-40/leg.</p> <p>Art. 36 ter – 1 l.p. 23/90</p>				<p>100 % - in caso di mancato ricorso al mercato elettronico o alle convenzioni senza motivazione</p>
B2	<p>La stazione appaltante ha verificato il possesso dei requisiti generali e speciali in capo all'aggiudicatario.</p>	<p>artt. 80, 81, 82 e 83 d.lgs n. 50/16</p> <p>Linee guida ANAC n. 4/16</p> <p>Linee guida ANAC n. 6/2016 mod delibera n.1008 del 11.10 2017</p> <p>art. 22 l.p. 2/16</p>				<p>100% - nel caso in cui la stazione appaltante non abbia eseguito alcun controllo.</p> <p>2% - nel caso in cui la stazione appaltante, nello svolgere i controlli, non abbia provveduto</p>

						<p>all'acquisizione del DURC (ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale) nei termini previsti dalla normativa.</p> <p>2% - nel caso in cui la stazione appaltante abbia verificato solo alcuni dei requisiti speciali in capo all'aggiudicatario, ove richiesti.</p>
B3	Presenza lettera di ordinazione della stazione appaltante ed offerta dell'operatore economico (contratto per scambio di corrispondenza)					100 % - in caso di assenza di uno qualunque tra i documenti previsti e nel caso in cui l'anomalia non venga sanata
B4	Rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (acquisizione CIG)	<p>art. 3 L 136/2010</p> <p>Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017</p> <p>art. 1 c. 17 L.190/2012</p>				100 % in caso di mancata acquisizione del CIG.

3 – Check list – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESCRIZIONE		NORME DI RIFERIMENTO	SI	NO	Non appl.	NOTE (in questa sezione è possibile specificare, anche tramite appositi, allegati, i casi di mancata applicabilità della previsione oggetto di controllo così come le eventuali ipotesi di deroga previste dalla normativa o dalla giurisprudenza)	Percentuale di riduzione applicabile
A1	Presenza contratto di subappalto	Art. 105 d.lgs n. 50/16 art. 26 l.p. 2/16					25% - in caso di assenza del contratto di subappalto
A2	<p>Modifica dei contratti nel periodo di validità:</p> <p>La modifica dei contratti e degli accordi quadro durante il periodo di validità richiede l'esperimento di una nuova procedura di aggiudicazione del contratto di appalto o di concessione, fatta eccezione per le ipotesi previste dal comma 2.</p> <p>2. I contratti e gli accordi quadro possono essere modificati senza una nuova procedura d'appalto nei casi seguenti:</p> <p>a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, quali, per esempio, clausole di revisione dei prezzi o opzioni. Queste clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche od opzioni e le condizioni alle quali esse possono essere impiegate. Esse non apportano modifiche o opzioni che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro;</p>	Art. 27 l.p. 2/2016 Art. 106 d.lgs n. 50/16					5% - in caso di modifiche non autorizzate

<p>b) per lavori, servizi o forniture supplementari da parte del contraente originario che si sono resi necessari e non erano inclusi nel contratto iniziale, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) quando un cambiamento del contraente risulta impraticabile per motivi economici o tecnici, quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperatività tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale, e comporta per l'amministrazione aggiudicatrice notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi; 2) quando l'eventuale aumento di prezzo, in caso di appalto, o di valore, in caso di concessioni, non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; in caso di più modifiche successive questa limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Le condizioni indicate da questo numero non si applicano alle concessioni aggiudicate per lo svolgimento delle attività previste dall'allegato II della <u>direttiva 2014/23/UE</u>; <p>c) se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze che un'amministrazione aggiudicatrice diligente non può prevedere nella fase di preparazione della gara; 2) la modifica non altera la natura generale del contratto; 3) l'eventuale aumento di prezzo, in caso di appalto, o di valore, in caso di concessioni, non è superiore al 50 per cento del valore del contratto iniziale o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive questa limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Le condizioni indicate da questo numero non si applicano alle concessioni aggiudicate per lo svolgimento delle attività previste dall'allegato II della <u>direttiva 2014/23/UE</u>; <p>d) se un nuovo contraente sostituisce quello a cui l'amministrazione aggiudicatrice aveva inizialmente</p>						
---	--	--	--	--	--	--

<p>aggiudicato l'appalto o la concessione, quando ricorre una delle seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) vi è una clausola o opzione di revisione inequivocabile in conformità della lettera a); 2) all'aggiudicatario iniziale succede, in via universale o parziale, a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfa i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, se ciò non implica altre modifiche sostanziali al contratto; 3) se l'amministrazione aggiudicatrice si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori, quando questa possibilità è prevista dalla normativa vigente; <p>e) se le modifiche, a prescindere dal loro valore, non sono sostanziali secondo quanto previsto dal comma 5;</p> <p>f) in ogni caso, senza la necessità di verificare il ricorso delle condizioni previste dal comma 5, se le modifiche soddisfano tutte le seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il valore della modifica è inferiore sia alle soglie di rilevanza comunitaria, sia al 10 per cento del valore iniziale del contratto, per i contratti di servizi e di forniture e per le concessioni, o al 15 per cento del valore iniziale del contratto, per i contratti di lavori. In caso di più modifiche successive il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche; 2) la modifica non altera la natura complessiva del contratto o accordo quadro. <p>3. Le amministrazioni aggiudicatrici che hanno modificato un contratto d'importo superiore alle soglie comunitarie, nei casi previsti dal comma 2, lettere b) e c), pubblicano un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. L'avviso ha i contenuti stabiliti dalla direttiva 2014/24/UE e dalla direttiva 2014/23/UE ed è pubblicato in conformità a quanto previsto dalle rispettive direttive. Nei medesimi casi,</p>						
---	--	--	--	--	--	--

	<p>quando il contratto modificato è di importo inferiore alle soglie comunitarie, le amministrazioni aggiudicatrici pubblicano un avviso sul proprio sito istituzionale o, in mancanza, sul sito del Consorzio dei comuni trentini o della Provincia autonoma di Trento, secondo quanto specificato con deliberazione della Giunta provinciale.</p> <p>4. Per il calcolo del prezzo, nei casi previsti dal comma 2, lettere b), c) e f), il prezzo aggiornato è il valore di riferimento quando il contratto prevede una clausola d'indicizzazione. In caso di concessione, quando il contratto di concessione non prevede una clausola d'indicizzazione, il valore è calcolato tenendo conto dell'inflazione media.</p> <p>5. Una modifica di un contratto o di un accordo quadro durante il periodo della sua validità è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto o dell'accordo quadro rispetto a quello inizialmente concluso. Fatta salva l'applicazione del comma 2 una modifica è considerata sostanziale, in ogni caso, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:</p> <p>a) la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura iniziale d'appalto o di concessione, avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;</p> <p>b) la modifica cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale o nell'accordo quadro;</p> <p>c) la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto o dell'accordo quadro;</p> <p>d) un nuovo contraente sostituisce quello cui l'amministrazione aggiudicatrice aveva inizialmente aggiudicato l'appalto in casi diversi da quelli previsti dal comma 2, lettera d).</p>						
A3	I pagamenti sono effettuati previa attestazione della regolare esecuzione della prestazione, resa da parte di un funzionario	Art. 16 D.P.G.P 22/05/1991 n. 10-					5% - in caso di pagamento disposto

	della struttura competente.	40/leg					in assenza di attestazione della regolare esecuzione della prestazione
A4	Il contratto si è concluso nei tempi previsti						2% - in caso di conclusione oltre i tempi previsti in assenza di motivazione

N.B. Alla presente check list vanno allegati i documenti che evidenziano e tracciano l'autovalutazione

Firma del responsabile dell'autovalutazione